

COMUNE DI
SALICE SALENTINO
Provincia di Lecce

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2019 – 2021
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 64 del 12/04/2019.

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione ha:


- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Salice Salentino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Paolo di Civitate li 12/04/2019

L'ORGANO DI REVISIONE



Sommario

| | |
|---|----|
| PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI..... | 4 |
| ACCERTAMENTI PRELIMINARI..... | 6 |
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI..... | 6 |
| GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 | 6 |
| ILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 | 7 |
| Riepilogo generale entrate e spese per titoli | 7 |
| Previsioni di cassa..... | 10 |
| Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021 | 12 |
| Entrate e spese di carattere non ripetitivo | 13 |
| La nota integrativa | 14 |
| VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI..... | 16 |
| Verifica della coerenza interna | 16 |
| Verifica della coerenza esterna | 17 |
| VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021 | 20 |
| A) ENTRATE | 20 |
| Entrate da fiscalità locale | 20 |
| Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria..... | 21 |
| Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni | 21 |
| Sanzioni amministrative da codice della strada | 22 |
| Proventi dei beni dell'ente | 23 |
| Proventi dei servizi pubblici | 23 |
| B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | 24 |
| Spese di personale..... | 25 |
| Spese per incarichi di collaborazione autonoma..... | 25 |
| Spese per acquisto beni e servizi..... | 25 |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)..... | 26 |
| Fondo di riserva di competenza | 28 |
| Fondi per spese potenziali..... | 29 |
| Fondo di riserva di cassa..... | 29 |
| ORGANISMI PARTECIPATI | 30 |
| SPESE IN CONTO CAPITALE..... | 31 |
| INDEBITAMENTO..... | 32 |
| OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI..... | 33 |
| CONCLUSIONI..... | 34 |

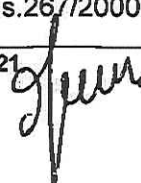


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Salice Salentino nominato con delibera consiliare n. 5 del 20 marzo 2017,

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 05/04/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 02/04/2019 con delibera n. 39, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;



- ≡ (contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;
- ≡ la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- ≡ la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n.244/2007;
- ≡ il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- ≡ l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- ≡ documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- ≡ il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
- ≡ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ≡ visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 01 Aprile 2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;

l'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente *ha* trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 26 del 22/06/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 45 in data 24/05/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione

| | 31/12/2017 |
|---|-------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 249.491,75 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 164.264,34 |
| b) Fondi accantonati | 1.791.750,99 |
| c) Fondi destinati ad investimento | |
| d) Fondi liberi | -1.706.523,58 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 249.491,75 |

Dalle comunicazioni ricevute risultano debiti fuori bilancio e a tal fine ritiene necessario che nelle previsioni 2019-2021 sia data copertura.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate risultano passività potenziali probabili di entità superiore al fondo accantonato nel risultato di amministrazione per cui si rende necessario provvedere al finanziamento nel bilancio di previsione 2019-2021.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------------------------|------------|------------|--------------|
| Disponibilità: | 841.777,49 | 860.853,72 | 2.275.292,27 |
| di cui cassa vincolata | 188.503,56 | 397.397,55 | 824.472,74 |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

L'ente *si* è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

ILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI | | |
|-----------|---|---|---|--------------------------------------|----------------------------|----------------|----------------|
| | | | | | ANNO 2019 | DELL'ANNO 2020 | DELL'ANNO 2021 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 197635,02 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾ | | previsioni di competenza | 194602,60 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | | previsioni di competenza | 63219,39 | 0,00 | | |
| | - di cui avanzo-utilizzato anticipatamente ⁽²⁾ | | previsioni di competenza | 0,00 | 0,00 | | |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | previsioni di cassa | 860853,72 | 2275292,27 | | |
| 10000 | TITOLO Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1650850,71 | previsione di competenza previsione di cassa | 4820410,85 6764128,66 | 4926642,93 6596493,64 | 4851319,95 | 4858891,89 |
| 00000 | TITOLO 1 Trasferimenti correnti | 126549,83 | previsione di competenza previsione di cassa | 411861,08 498370,47 | 269943,90 396493,73 | 225991,75 | 225991,75 |
| 00000 | TITOLO 2 Entrate extratributarie | 63449,67 | previsione di competenza previsione di cassa | 330813,84 403905,57 | 400533,88 463983,59 | 430533,88 | 430533,88 |
| 00000 | TITOLO 3 Entrate in conto capitale | 1380370,43 | previsione di competenza previsione di cassa | 24377800,00 24578559,55 | 22147247,21 23527617,64 | 6302000,00 | 1802000,00 |
| 00000 | TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 0,00 0,00 | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 00000 | TITOLO 6 Accensione prestiti | 66163,77 | previsione di competenza previsione di cassa | 624667,00 970054,80 | 368212,40 314376,17 | 0,00 | 0,00 |
| 7 | Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | previsione di competenza previsione di cassa | 2009193,00 2009193,00 | 2009193,00 2009193,00 | 2009193,00 | 2009193,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 18895,66 | previsione di competenza previsione di cassa | 6197500,00 6216644,86 | 6197500,00 6216395,66 | 6197500,00 | 6197500,00 |
| | TOTALE TITOLI | 8325280,07 | previsione di competenza previsione di cassa | 38772245,77 41440254,91 | 36319273,32 39524553,37 | 20016538,58 | 15534110,52 |

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO | PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018 | PREVISIONI DEFINITIVE | | |
|-------------------------------------|--|---|--------------------------------------|-----------------------|---------------------------|---------------------------|
| | | | | PREVISIONI ANNO 2019 | PREVISIONI DELL'ANNO 2020 | PREVISIONI DELL'ANNO 2021 |
| DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 63832,04 | 63832,04 | 63832,04 | 63832,04 |
| TITOLO 1 | SPESE CORRENTI | 3475062,24 | 5442397,75 | 5217278,67 | 5109300,54 | 5109508,48 |
| | | | di cui già impegnato* | 224074,46 | 8629,97 | 0,00 |
| | | | di cui fondo pluriennale vincolato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | previsione di cassa | 7632654,55 | 8271296,85 | |
| TITOLO 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | 1785190,78 | 25120688,99 | 22415459,61 | 6202000 | 1702000 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 25467807,96 | 24152237,99 | |
| TITOLO 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0,00 | | | | |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TITOLO 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | 0,00 | 394191 | 416010 | 434715 | 452082 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 394191 | 416009 | |
| TITOLO 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0,00 | 2009193 | 2009193 | 2009193 | 2009193 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 2009193 | 2009193 | |
| TITOLO 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 30652,95 | 6197500 | 6197500 | 6197500 | 6197500 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 6225238,62 | 6228152,95 | |
| TOTALE TITOLI | | 5290905,97 | 39163970,74 | 36255441,28 | 39952706,54 | 35470278,48 |
| | | | | 224074,46 | 8629,97 | 0,00 |
| | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | 43749085,13 | 43076889,79 | |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è uguale al totale generale delle entrate, pertanto non si rileva alcun disavanzo tecnico come previsto dal comma 13 dell'art. 3 del D.Lgs 118/2011;

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria

di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nello schema di bilancio di previsione, di cui al presente parere, non risultano previsti Fondi Pluriennali Vincolati né di entrata, né di spesa.

In conseguenza a quanto detto sopra, non risultano individuate le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018;

Previsioni di cassa

| PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
|--|---|----------------------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 2.275.292,27 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 6.596.493,64 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 396.493,73 |
| 3 | Entrate extratributarie | 463.983,53 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 23.527.617,64 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 314.376,17 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 2.009.193,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 6.216.395,66 |
| TOTALE TITOLI | | 39.524.553,37 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | | 41.799.845,64 |

| PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI | | PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019 |
|--|---|----------------------------------|
| 1 | Spese correnti | 8.271.296,85 |
| 2 | Spese in conto capitale | 24.152.237,99 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | 0,00 |
| 4 | Rimborso di prestiti | 416.009,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | 2.009.193,00 |
| 7 | Spese per conto terzi e partite di giro | 6.228.152,95 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro.....

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|---|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | 0,00 | 0,00 | 2.275.292,27 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.669.850,71 | 4.926.642,93 | 6.596.493,64 | 6.596.493,64 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 126.549,83 | 269.943,90 | 396.493,73 | 396.493,73 |
| 3 | Entrate extratributarie | 63.449,67 | 400.533,88 | 463.983,55 | 463.983,53 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 1.380.370,43 | 22.147.247,21 | 23.527.617,64 | 23.527.617,64 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 6 | Accensione prestiti | 66.163,77 | 368.212,40 | 434.376,17 | 314.376,17 |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | 2.009.193,00 | 2.009.193,00 | 2.009.193,00 |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 18.895,66 | 6.197.500,00 | 6.216.395,66 | 6.216.395,66 |
| | TOTALE TITOLI | 3.325.280,07 | 36.319.273,32 | 39.644.553,39 | 39.524.553,37 |
| | TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | 3.325.280,07 | 36.319.273,32 | 39.644.553,39 | 41.799.845,64 |

| BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | |
|--|---|---------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | RESIDUI | PREV. COMP. | TOTALE | PREV. CASSA |
| 1 | Spese Correnti | 3475062,24 | 5.217.278,67 | 8.692.340,91 | 8.271.296,85 |
| 2 | Spese In Conto Capitale | 1785190,78 | 22.415.459,61 | 24.200.650,39 | 24.152.237,99 |
| 3 | Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 4 | Rimborso Di Prestiti | | 416.010,00 | 416.010,00 | 416.009,00 |
| 5 | Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere | | 2.009.193,00 | 2.009.193,00 | 2.009.193,00 |
| 7 | Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro | 30652,95 | 6.197.500,00 | 6.228.152,95 | 6.228.152,95 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | 5.290.905,97 | 36.255.441,28 | 41.546.347,25 | 41.076.889,79 |
| | SALDO DI CASSA | | | | 722.955,85 |

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE - EQUILIBRI DI BILANCIO

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 2.275.292,27 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 63832,04 | 63832,04 | 63832,04 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 5597120,71 | 5507845,58 | 5525417,52 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da A.P. | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 5217278,67 | 5109300,54 | 5109503,48 |
| di cui: | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 406044,06 | 419682,08 | 439806,02 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 416010,00 | 434713,00 | 452082,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche) | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | -100000,00 | -100000,00 | -100000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 100000,00 | 100000,00 | 100000,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibri di parte corrente O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 22515459,61 | 6302000,00 | 1802000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 100000,00 | 100000,00 | 100000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 22415459,61 | 6202000,00 | 1702000,00 |
| di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Equilibrio di parte capitale Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di a.f. | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La Corte dei conti sezione delle Autonomie con deliberazione n.14/SEZAUT/2017/INPR, ha precisato che "la novella legislativa sul pareggio di bilancio non esclude assolutamente la costruzione e il mantenimento degli equilibri-complessivi di parte corrente- previsti dall'ordinamento contabile degli Enti locali e delle Regioni, rispettivamente ai sensi dell'art.162, comma 6, del d.lgs.267/2000".

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il comma 867 dell'art.1 della Legge 205/2017 estende fino al 2020 la disposizione che consente agli enti territoriali, per gli anni 2015-2020, l'utilizzo senza vincoli di destinazione delle risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi (art. 7, co. 2, D.L. n.78/2015), anche per spesa corrente.

La disposizione previgente limitava l'applicazione della disposizione al periodo 2015-2017.

L'ente si è avvalso non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).



| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|---|------------------|------------------|------------------|
| Entrate da titoli abitativi edilizi | | | |
| Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | | |
| Recupero evasione tributaria (parte eccedente) | | | |
| Canoni per concessioni pluriennali | 38.606,84 | 38.606,84 | 38.606,08 |
| Sanzioni codice della strada (parte eccedente) | | | |
| Entrate per eventi calamitosi | | | |
| Altre da specificare | | | |
| Totale | 38.606,84 | 38.606,84 | 38.606,08 |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|--|-------------|-------------|-------------|
| consultazione elettorali e referendarie locali | | | |
| spese per eventi calamitosi | | | |
| sentenze esecutive e atti equiparati | | | |
| ripiamo disavanzi organismi partecipati | | | |
| penale estinzione anticipata prestiti | | | |
| altre da specificare | | | |
| Totale | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

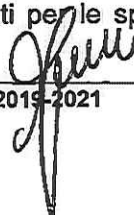
Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione non indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di



dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n: 63 del 10 Aprile 2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici, per assenza di lavori, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. *(Nel caso in cui gli enti non provvedano alla redazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente")*

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato

pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell' Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazionee pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173 .

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 61 in data 19/03/2019 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007

Non risulta adottato alcun atto in merito.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non risulta adottato alcun atto in merito.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Non risulta adottato alcun atto in merito.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Tuttavia, con circolare 25/2018 il Mef ha sancito che per il 2018 l'avanzo di amministrazione utilizzato per investimenti costituisce un entrata finale. La circolare è stata emanata in ossequio alle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101/2018. La Corte Costituzionale ha

fornito un'interpretazione "costituzionalmente orientata" riconoscendo che l'esclusione dell'avanzo in questione dal saldo soggetto al pareggio costituirebbe, ove fosse permanente, una immotivata penalizzazione finanziaria degli enti virtuosi. La Corte afferma infatti che tale esclusione risulta giustificabile unicamente in via transitoria, vale a dire con riferimento al bilancio di previsione. Una volta invece che l'avanzo risulti consolidato, vale a dire accertato in sede di rendiconto, lo stesso può essere iscritto in bilancio tra le entrate del nuovo esercizio in corso, in quanto, precisa la sentenza – una cui approfondita analisi, estesa anche ai profili finanziari, è stata effettuata dall'Ufficio parlamentare di bilancio – il risultato di amministrazione è parte integrante del concetto di equilibrio di bilancio. Con successiva sentenza n.101 del 2018 la Corte Costituzionale è giunta invece – applicando i principi desumibili dalla sentenza ora illustrata ad altra (ma analoga) norma sul pareggio - ad un declaratoria di incostituzionalità, relativa all'articolo 1, comma 466, della legge di bilancio 2017 (L.n.232/2016), nella parte in cui questo stabilisce, con riferimento al FPV di entrata e di spesa, che (a partire dal 2020 come detto in precedenza) ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza.



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|--|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 4926642,83 | 4851318,95 | 4888891,89 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 269943,90 | 225991,75 | 225991,75 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 400533,88 | 430533,88 | 430533,88 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 22147247,21 | 6302000,00 | 1802000,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 5217278,67 | 5109300,54 | 5109303,48 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 406044,06 | 419682,08 | 439806,02 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 4811234,81 | 4689618,46 | 4669697,46 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 22415459,61 | 6202000,00 | 1702000,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 22415459,61 | 6202000,00 | 1702000,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾ | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

A decorrere dal 2019 cessano le norme sul pareggio di bilancio previsti dagli articoli della legge 11 dicembre 2016 e della legge 27 dicembre 2017, n. 205.

- restano tuttavia gli obblighi di certificazione e monitoraggio del saldo non negativo del 2018;
- resta inoltre ferma l'applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del saldo non negativo per l'anno 2017

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dell'0,8%;

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

| IUC | Esercizio 2018 (asestato o rendiconto) | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|---------------|---|------------------------|------------------------|------------------------|
| IMU | 1.348.600,00 | 1.348.600,00 | 1.348.600,00 | 1.348.600,00 |
| TASI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TARI | 1.488.000,00 | 1.487.959,32 | 1.489.959,32 | 1.489.959,32 |
| Totale | 2.836.600,00 | 2.836.559,32 | 2.838.559,32 | 2.838.559,32 |

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2019, la somma di € 1.487.959,32, con un diminuzione di € 40,68 rispetto alle previsioni definitive 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.



Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune *non ha* tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro zero a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (*eliminare quelli non istituiti*):

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

| Altri Tributi | Esercizio 2018 (assestato o rendiconto) | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|----------------------|--|------------------------|------------------------|------------------------|
| ICP | 21.332,00 | 21.332,00 | 21.332,00 | 21.332,00 |
| CIMP | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOSAP | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 | 65.000,00 |
| Imposta di scopo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Imposta di soggiorno | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Contributo di sbarco | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 86.332,00 | 86.332,00 | 86.332,00 | 86.332,00 |

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| | | | | | | |
|--|------------------|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| IMU | | | 65.000,00 | 130.826,65 | 77.865,65 | 75.313,65 |
| TASI | | | | | | |
| ADDIZIONALE IRPEF | | | | | | |
| TARI | 60.000,00 | 45.565,04 | 65.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 | 135.000,00 |
| TOSAP | | | | | | |
| IMPOSTA PUBBLICITA' | | | | | | |
| ALTRI TRIBUTI | | | | | | |
| Totale | 62.539,67 | 45.565,04 | 130.000,00 | 265.826,65 | 212.865,65 | 210.313,65 |
| FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE) | | | 0,00 | 133.349,81 | 133.349,81 | 133.349,81 |

**accertato 2018 e residuo 2018 se approvato il rendiconto 2018*

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| | | | |
|------------------------------------|------------|------------|----------|
| 2017 (rendiconto) | 64.840,63 | 56.339,13 | 5.501,50 |
| 2018 (asestato o rendiconto) | 100.000,00 | 100.000,00 | |
| 2019 (asestato o rendiconto) | 100.000,00 | 100.000,00 | |
| 2020 (asestato o rendiconto) | 100.000,00 | | |
| 2021 (asestato o rendiconto) | 100.000,00 | | |

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE SANZIONI | 10.000,00 | 10.000,00 | 10.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| Percentuale fondo (%) | 50,00% | 50,00% | 50,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- Euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta Comunale n. 8 del 17.01.2019 la somma di Euro 10.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.



La Giunta ha destinato Euro 2.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per Euro 10.000,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per Euro 0,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| | 2019 | 2020 | 2021 |
|----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| canoni patrimoniali | 25.449,43 | 25.449,43 | 25.449,43 |
| Fitti attivi | 3.746,00 | 3.746,00 | 3.746,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 29.195,43 | 29.195,43 | 29.195,43 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Percentuale fondo (%) | 0,00% | 0,00% | 0,00% |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il

segue
nte:

| Servizio | entrate/proventi | spese/costi | % di |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| | Previsione | Previsione | copertura |
| | 2019 | 2019 | |
| Asilo nido | | | #DIV/0! |
| Casa riposo anziani | | | #DIV/0! |
| Fiere e mercati | | | #DIV/0! |
| Mense scolastiche | 50.182,00 | 88.000,00 | 57,03 |
| Musei e pinacoteche | | | #DIV/0! |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | #DIV/0! |
| Colonie e soggiorni stagionali | 6.000,00 | 6.000,00 | 100,00 |
| Corsi extrascolastici | | | #DIV/0! |
| Impianti sportivi | | | #DIV/0! |
| Parchimetri | | | #DIV/0! |
| Servizi turistici | | | #DIV/0! |
| Servizi cimiteriali | 44.000,00 | 44.000,00 | 100 |
| Uso locali non istituzionali | | | #DIV/0! |
| Centro creativo | | | #DIV/0! |
| Altri servizi trasporto scolastico | 5.150,00 | 69.739,36 | 7,384639 |
| TOTALE | 105.332,00 | 207.739,36 | 50,70392 |



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

| Servizio | Previsione Entrata 2019 | FCDE 2019 | Previsione Entrata 2020 | FCDE 2020 | Previsione Entrata 2021 | FCDE 2021 |
|--------------------------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|-------------------------|-------------|
| Asilo nido | | | | | | |
| Casa riposo anziani | | | | | | |
| Fiere e mercati | | | | | | |
| Mense scolastiche | | | | | | |
| Musei e pinacoteche | | | | | | |
| Teatri, spettacoli e mostre | | | | | | |
| Colonie e soggiorni stagionali | | | | | | |
| Corsi extrascolastici | | | | | | |
| Impianti sportivi | | | | | | |
| Parchimetri | | | | | | |
| Servizi turistici | | | | | | |
| Trasporti funebri | | | | | | |
| Uso locali non istituzionali | | | | | | |
| Centro creativo | | | | | | |
| Altri servizi | | | | | | |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

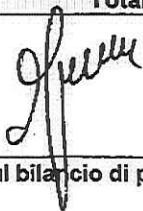
L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 28/03/2019, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 50,704 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00;

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2018 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI | | | | | |
|-----------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | | |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2018 | Previsioni 2019 | Previsioni 2020 | Previsioni 2021 | |
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 1.394.179,65 | 1.303.753,29 | 1.292.348,40 | 1.292.398,40 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'ente | 80.199,00 | 97.897,00 | 97.114,00 | 97.114,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 2.623.900,65 | 2.820.369,32 | 2.784.940,06 | 2.784.940,06 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 191.297,00 | 206.297,00 | 206.297,00 | 206.297,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | | | | |
| 106 | Fondi perequativi | | | | |
| 107 | Interessi passivi | 274.078,00 | 259.718,00 | 240.619,00 | 220.648,00 |
| 108 | Altre spese per redditi da capitale | | | | |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 | 7.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 375.119,10 | 522.244,06 | 480.982,08 | 501.106,02 |
| | Totale | 4.945.773,40 | 5.217.278,67 | 5.109.300,54 | 5.109.503,48 |



Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.408.307,77, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.786.415,48;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

| | Media 2011/2013 | Previsione | Previsione | Previsione |
|--|-------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 2008 per enti non soggetti al patto | 2019 | 2020 | 2021 |
| Spese macroaggregato 101 | 1.380.136,05 | 1.303.753,29 | 1.292.348,40 | 1.292.398,40 |
| Spese macroaggregato 103 | 56,67 | | | |
| Irap macroaggregato 102 | 82.086,07 | 97.897,00 | 97.114,00 | 97.114,00 |
| Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Altre spese: da specificare..... | | | | |
| Totale spese di personale (A) | 1.462.278,79 | 1.401.650,29 | 1.389.462,40 | 1.389.512,40 |
| (-) Componenti escluse (B) | 53.971,02 | 39.316,00 | 39.316,00 | 39.316,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 1.408.307,77 | 1.362.334,29 | 1.350.146,40 | 1.350.196,40 |
| <small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)</small> | | | | |

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non risulta prevista alcuna spesa in merito;

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica). La previsione di spesa *tiene* altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente *rientra/non rientra* nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:



| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2019 | Previsione 2020 | Previsione 2021 |
|--|-----------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Studi e consulenze | | 80,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 4.971,76 | 80,00% | 994,35 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Sponsorizzazioni | | 100,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Missioni | 1.068,35 | 50,00% | 534,18 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Formazione | | 50,00% | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale | 6.040,11 | | 1.528,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Si tenga presente che il D.L. 50/2017 all'art. 21-bis prevede che a decorrere dall'esercizio 2018 le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133

non si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243. (pareggio di bilancio)"

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e esempio n. 5;

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

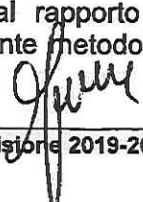
Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice (specificare quali delle seguenti medie è stata prescelta):



- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

La possibilità di considerare al numeratore il totale degli incassi c/competenza e in c/residui è limitata agli esercizi del periodo considerato in cui non era in vigore la contabilità armonizzata.

Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X (*)}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.

Si fa presente che enti che negli ultimi tre esercizi hanno formalmente attivato un processo di accelerazione della propria capacità di riscossione possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità facendo riferimento ai risultati di tali tre esercizi.

Importo minimo

Il comma 882 dell'art.1 della Legge 205/2017, modifica il paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2, recante "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", annesso al D.lgs. 118/2011, introducendo una maggiore gradualità per gli enti locali nell'applicazione delle disposizioni riguardanti l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) iscritto nel bilancio di previsione, a partire dal 2018.

In particolare, l'accantonamento al Fondo è effettuato:

- nel 2018 per un importo pari almeno al 75 per cento;
- nel 2019 per un importo pari almeno all'85 per cento;
- nel 2020 per un importo pari almeno al 95 per cento;
- dal 2021 per l'intero importo.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:



| Esercizio finanziario 2019 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|--------------|
| TITOLI | BILANCIO 2019 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 4.926.642,93 | 405.294,06 | 401.044,06 | -4.250,00 | 8,14% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 269.943,90 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 400.533,88 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 1,25% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 22.147.247,21 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 27.744.367,92 | 405.294,06 | 406.044,06 | 750,00 | 1,46% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 5.597.120,71 | 405.294,06 | 406.044,06 | 750,00 | 7,25% |

| Esercizio finanziario 2020 | | | | | |
|--|----------------------|---------------------|-------------------|---------------|--------------|
| TITOLI | BILANCIO 2020 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO | ACC.TO EFFETTIVO | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 4.851.319,95 | 419.432,08 | 414.682,08 | -4.750,00 | 8,55% |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 225.991,75 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 430.533,88 | 0,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 1,16% |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 6.302.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 11.809.845,58 | 419.432,08 | 419.682,08 | 250,00 | 3,55% |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 5.507.845,58 | 419.432,08 | 419.682,08 | 250,00 | 7,62% |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 6.302.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00% |

| Esercizio finanziario 2021 | | | | | |
|--|-------------------|---------------------------------|------------------------------|---------------|-------------|
| TITOLI | BILANCIO 2021 (a) | ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b) | ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c) | DIFF. d=(c-b) | % (e)=(c/a) |
| TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| TOTALE GENERALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |
| DI CUI FCDE IN C/CAPITALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | n.d. |

Fondo di riserva di competenza

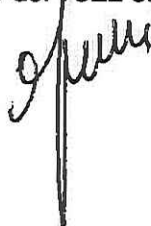
La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 15.000,00 pari allo 0,28 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 15.000,00 pari allo 0,28% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 15.000,00 pari allo 0.28% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

| FONDO | Anno 2019 | Anno 2020 | Anno 2021 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Accantonamento per contenzioso | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per perdite organismi partecipati | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamento per indennità fine mandato | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011), secondo cui l'organo di revisione deve provvedere a verificare la congruità degli accantonamenti.

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra/non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.;



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2019-2021 l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi;

Le partecipazioni del Comune di Salice Salentino sono le seguenti, come da Delibera di G.C. n. 158 del 25/10/2018 avente ad oggetto "Ricognizione organismi, enti e società controllate/partecipate costituenti il gruppo amministrazione pubblica (g.a.p.) ai fini della individuazione dell'area di consolidamento connessa con l'eventuale predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2017 in caso di sussistenza dei parametri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.":

| DENOMINAZIONE | TIPOLOGIA | PARTECIPATA/ CONTROLLATA (P/C) | PERCENTUALE % |
|---|--|-----------------------------------|---------------|
| Servizi Pubblici Ambientali Spa (alienata il 29/09/2017) | Società mista pubblico/privato | P | 2,50 |
| G.a.l. Terra d'Arneo srl | Società a responsabilità limitata | P | 0,08 |
| G.a.l. Terra d'Arneo S.C.A.R.L. | Società Consortile a responsabilità limitata | P | 3,00 |

Accantonamento a copertura di perdite

Non risultano previsti accantonamenti per perdite relative a società partecipate.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 31 dicembre 2018;

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 25/10/2018 (entro il 31.12.2018), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette;

Garanzie rilasciate

Non risultano rilasciate garanzie a favore di organismi partecipati, ne per conto degli stessi;



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | COMPETENZA ANNO 2021 |
|---|-----|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 22515459,61 | 6302000,00 | 1802000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 100000,00 | 100000,00 | 100000,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa | (-) | 22415459,61 | 6202000,00 0,00 | 1702000,00 0,00 |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa;

Limitazione acquisto immobili

Non risulta prevista alcuna spesa per acquisto immobili;



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

| | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 290.141,00 | 272.878,00 | 258.618,00 | 239.518,00 | 219.548,00 |
| entrate correnti | 5.033.353,89 | 4.945.733,40 | 5.217.278,67 | 5.109.300,54 | 5.109.503,48 |
| % su entrate correnti | 5,76% | 5,52% | 4,96% | 4,69% | 4,30% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 6.350.012,21 | 5.972.985,21 | 5.578.794,21 | 5.269.837,81 | 4.835.124,81 |
| Nuovi prestiti (+) | | 0,00 | 107.053,60 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 377.027,00 | 394.191,00 | 416.010,00 | 434.713,00 | 452.082,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 5.972.985,21 | 5.578.794,21 | 5.269.837,81 | 4.835.124,81 | 4.383.042,81 |
| Nr. Abitanti al 31/12 | 8.253 | 8.150 | 8.150 | 8.150 | 8.150 |
| Debito medio per abitante | 72373,50% | 68451,46% | 64660,59% | 59326,68% | 53779,67% |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 |
|-------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 290.141,00 | 272.978,00 | 258.618,00 | 239.519,00 | 219.548,00 |
| Quota capitale | 377.259,00 | 394.191,00 | 416.010,00 | 434.713,00 | 452.082,00 |
| Totale fine anno | 667.400,00 | 667.169,00 | 674.628,00 | 674.232,00 | 671.630,00 |

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Non congrua la previsione delle quantificazioni degli accantonamenti per passività potenziali, quali contenziosi e indennità di fine rapporto;

Si consiglia un monitoraggio continuo delle entrate e delle spese correnti, e l'adozione di misure finalizzate ad un maggior recupero dell'evasione tributaria.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti;

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

Si invita l'Ente ad operare, nel rispetto di quanto prescritto dalla Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Puglia, in relazione alle criticità rilevate, nella deliberazione n. 16/2017 e n. 23/2018.

Si invita altresì l'Ente, ad adottare politiche finalizzate al maggior recupero dell'evasione fiscale, su tutta la fiscalità locale, e finalizzate a maggior incassi in relazione ai proventi dei beni facenti parte del patrimonio dello stesso da porre in essere.

Lo scrivente ritiene non congrue le previsioni per spese potenziali, visti i contenziosi in essere.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Giovanni Ancora

